

IT 0003386767

Foglio Informativo Analitico per la raccolta in Titoli redatto ai sensi della disciplina in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

Al fine di conoscere il rendimento delle obbligazioni del Prestito, si raccomanda di leggere attentamente il paragrafo "Interessi" nella sezione II e il paragrafo "Esemplificazioni" nella sezione III di questo Foglio Informativo Analitico

Sezione I Informazioni sulla Banca Emittente

di 5 indici azionari ed obbligazionari internazionali > >

1 - Denominazione e forma giuridica

L'emittente è denominato Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. o, in forma abbreviata, BNL ed è costituito in forma di Società per Azioni.

2 - Sede legale ed amministrativa

BNL ha sede legale e Direzione Generale in Roma, Via Vittorio Veneto, 119.

3 - Numero d'iscrizione all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia

BNL è iscritta all'albo delle banche di Banca d'Italia n.78.60, n. meccanografico 1005.8

4 - Gruppo Bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia

BNL è capogruppo del Gruppo Bancario BNL, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, n. iscriz. 1005.

5 - Ammontare del capitale sociale e delle riserve risultanti dall'ultimo bilancio approvato

Al 30 giugno 2002 l'importo del capitale sociale e delle riserve di BNL, su base individuale, ammontava a EURO: 3.514.416.889,73.

6 - Rating dell'emittente

BNL ha ottenuto i seguenti rating per prestiti obbligazionari non subordinati:

- Moody's Investors Service: A2
- Standard & Poor's: BBB+
- Fitch Ltd.: BBB+

[LOGO BNL]

Sezione II Informazioni sulle caratteristiche del Prestito Obbligazionario <<BNL 2003/2008 "FLASH" legato ad un paniere

Capo I

Regolamento del Prestito Obbligazionario [NOME DEL PRESTITO]

Codice ISIN: IT0003386767

Art. 1 - Importo, tagli e titoli

Il prestito obbligazionario <<BNL 2003/2008 "FLASH" legato ad un paniere di 5 indici azionari ed obbligazionari internazionali>> (di seguito anche "FLASH"), di valore nominale fino a EURO 1.000.000.000, è costituito da massimo n. 1.000.000 di obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, del valore nominale di EURO 1.000 cadauna.

Art. 2 - Regime di circolazione

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono interamente ed esclusivamente immesse nel sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3 - Prezzo e data di emissione

Le obbligazioni sono emesse alla pari al prezzo di Euro 1.000 per ogni obbligazione di pari valore nominale, il 15 Gennaio 2003.

Art. 4 - Durata e godimento

La durata del prestito è di cinque anni, a partire dal 15 Gennaio 2003 ("Data di Godimento") fino al 15 Gennaio 2008 ("Data di Scadenza").

Art. 5 - Agente per il Calcolo

L'Agente per il Calcolo per il presente prestito obbligazionario è [AGENTE PER IL CALCOLO].

Art. 6 – Interessi

Il prestito obbligazionario è indicizzato ad un basket ("Basket di Riferimento", come di seguito definito) inizialmente composto dai seguenti cinque indici: Dow Jones EURO STOXX 50, Standard & Poor's 500, FTSE 100, J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Plus Composite e J.P. Morgan EMU Government Bond Index (di seguito definiti "Indici di Riferimento"). La composizione di ciascuno degli "Indici di Riferimento" è suscettibile di subire modifiche ad opera dei rispettivi "Sponsor" (come di seguito definiti). Alla Data di Scadenza per ciascuna obbligazione sarà corrisposto, al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al successivo art. 13, un importo, a titolo di interesse, determinato dall'Agente per il Calcolo e pari al maggiore tra:

- il rendimento minimo garantito pari al **13,14%** del valore nominale dell'obbligazione;
- il **60% della media aritmetica delle migliori performances** degli indici risultanti al termine dei cinque periodi di osservazione del "Basket di Riferimento", moltiplicato per il valore nominale dell'obbligazione.

Pertanto le modalità di calcolo degli interessi da corrispondere a scadenza risultano dalla seguente formula:

$$I = VN * \text{Max} \left[13,14\%; 60\% * \frac{1}{5} \sum_{t=1}^5 \text{MAX} \left(\text{PerformanceMigliore Indice}_i \text{ sul Periodo}_t; 0 \right) \right]$$

dove:

I: sono gli interessi lordi (di seguito "Interessi");

VN: è il valore nominale dell'obbligazione;

13,14%: è il rendimento minimo garantito a scadenza;

60%: è la percentuale di partecipazione alla media aritmetica delle migliori performances degli "Indici di Riferimento" risultanti al termine dei cinque periodi di osservazione del "Basket di Riferimento";

Performance Migliore Indice_i sul Periodo_t: (di seguito ciascuna "Migliore Performance sul Periodo") è la performance dell'indice_i che, nel

periodo_t, ha avuto la variazione percentuale maggiore, considerando solo quelle uguali o superiori a 0. Qualora le variazioni percentuali degli indici nel periodo_t fossero tutte negative la "Migliore Performance sul Periodo" viene convenzionalmente posta uguale a zero;

Indice_i: indice la cui variazione percentuale ha determinato la "Migliore Performance sul Periodo";

Periodo_t: (di seguito "Periodo di Riferimento"): ciascuno dei cinque periodi di osservazione in cui viene determinata la "Migliore Performance sul Periodo", ed esattamente: il 9,10,11,12,13 Gennaio 2006 ("Primo Periodo di Riferimento"); il 10,11,12,13,14 Luglio 2006 ("Secondo Periodo di Riferimento"); l'8,9,10,11,12 Gennaio 2007 ("Terzo Periodo di Riferimento"); il 9,10,11,12,13 Luglio 2007 ("Quarto Periodo di Riferimento"); il 17, 18, 19, 20, 21 Dicembre 2007 ("Quinto Periodo di Riferimento"). Ciascuna data di ciascun "Periodo di Riferimento" viene di seguito definita come "Data di Rilevazione Finale".

Il "Basket di Riferimento" per il "Primo Periodo di Riferimento" è costituito dai cinque indici riportati nell'Allegato 1. Alla fine di ciascun "Periodo di Riferimento", dal "Basket di Riferimento" viene individuato, ed eliminato per i successivi "Periodi di Riferimento", l'"Indice_i" che ha determinato la "Migliore Performance sul Periodo". Qualora in un "Periodo di Riferimento" due o più indici presentino la stessa variazione percentuale, e tale variazione percentuale costituisce la "Migliore Performance sul Periodo", l'indice da escludere dal "Basket di Riferimento" verrà scelto a discrezione dell'Agente per il Calcolo. Qualora in un "Periodo di Riferimento", a seguito di variazioni percentuali negative di tutti gli indici componenti il "Basket di Riferimento", si verifichi la fissazione convenzionale pari a 0 della "Migliore Performance sul Periodo", verrà escluso dal "Basket di Riferimento" l'indice che ha presentato la variazione percentuale negativa minore. Qualora la variazione percentuale negativa minore rappresenti la variazione percentuale per due o più indici, l'indice da escludere dal "Basket di Riferimento" verrà scelto a discrezione dell'Agente per il Calcolo. Il "Basket di Riferimento" è quindi composto da quattro indici nel "Secondo Periodo di Riferimento"; da tre indici nel "Terzo Periodo di Riferimento"; da due indici nel "Quarto Periodo di Riferimento"; da un indice nel "Quinto Periodo di Riferimento".

Allegato 1

INDICE	DI SEGUITO ANCHE	REUTERS	BLOOMBERG
Dow Jones EURO STOXX 50	"STOXX"	.STOXX50E	SX5E Index
Standard & Poor's 500	"S&P"	.SPX	SPX Index
FTSE 100	"FTSE"	.FTSE	UKX Index
J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Plus Composite	"EMBI +"	.EMBI01	JPEMCOMP Index
J.P. Morgan EMU Government Bond Index	"EMU"	JPEMU01	JPMGEMLC Index

La variazione percentuale di ciascun indice componente il "Basket di Riferimento" (di seguito anche "Indice") è così misurata:

$$\frac{\text{Valore finale}_{i,t} - \text{Valore iniziale}_{i,0}}{\text{Valore iniziale}_{i,0}}$$

dove:

Valore iniziale_{i,0} è il "Valore di Riferimento" (come di seguito definito) dell'"Indice" rilevato alla "Data di Godimento" (di seguito "Data di Rilevazione Iniziale");

Valore finale_{i,t} è la media aritmetica dei "Valori di Riferimento" (come di seguito definiti) dell'"Indice" rilevati alla "Data di Rilevazione finale" di ciascun "Periodo di Riferimento".

In nessun caso gli "Interessi" potranno essere inferiori al 13,14%.

Col termine "Sponsor" si fa riferimento alle società che hanno la proprietà degli "Indici di Riferimento", ed esattamente: alla STOXX LIMITED per il Dow Jones EURO STOXX50; alla STANDARD & POOR'S CORPORATION per lo Standard & Poor's 500; alla FTSE INTERNATIONAL LIMITED per il FTSE 100; alla J.P. MORGAN SECURITIES INC. per l'"EMBI+" e per l'"EMU".

Qualora una "Data di Rilevazione Iniziale" non sia un giorno lavorativo ("Giorno Lavorativo" come di seguito definito) per ogni "Indice", la rilevazione sarà effettuata il primo giorno successivo che sia "Giorno Lavorativo" per ciascun "Indice". Qualora una "Data di Rilevazione Finale" non sia un "Giorno Lavorativo" per ogni "Indice", la rilevazione sarà effettuata il primo giorno successivo che sia "Giorno Lavorativo" per ciascun "Indice" e che non coincida con un'altra "Data di Rilevazione Finale", fatta eccezione per

l'8 gennaio 2008, e fatti salvi i casi di cui agli articoli 7 e 8, e posto che nessuna "Data di Rilevazione Finale" potrà cadere oltre l'8 gennaio 2008.

Ai fini del presente regolamento, per "Giorno Lavorativo" si intende:

- per lo "S&P" e il "FTSE" un qualsiasi giorno in cui le "Borse di Riferimento" (come di seguito definite) ed i relativi mercati derivati sono aperti per le contrattazioni (oppure che lo sarebbero stati se non si fosse verificato un "Evento di Turbativa", come di seguito definito), ad eccezione di un giorno nel quale è stabilito che le negoziazioni su tali "Borse di Riferimento", o sui relativi mercati derivati, terminino prima dell'orario normale di chiusura;
- Per lo "STOXX":
 - (a) un giorno in cui lo "Sponsor" ne calcola e pubblica il "Valore di Riferimento" (oppure, che lo avrebbe fatto se non si fosse verificato un "Evento di Turbativa")
 - (b) un giorno in cui le "Borse di Riferimento" ed i relativi mercati derivati sono aperti per le contrattazioni (oppure, che lo sarebbero stati se non si fosse verificato un "Evento di Turbativa"), ad eccezione di un giorno nel quale è stabilito che le negoziazioni su tali "Borse di Riferimento", o sui relativi mercati derivati, terminino prima dell'orario normale di chiusura;
- per l'"EMBI+" e l'"EMU" un giorno in cui il rispettivo "Sponsor" ne calcola e pubblica il "Valore di Riferimento" (come di seguito definito).

Ai fini del presente regolamento, per "Borse di Riferimento" si intendono, per lo "STOXX", lo "Standard & Poor's" e il "FTSE" le borse valori presso le quali sono quotati i titoli che lo compongono (di seguito "Azioni di Riferimento"), ed i relativi mercati derivati.

Per "Valore di Riferimento" si intende lo "STOXX", lo "Standard & Poor's" e il "FTSE" il valore di chiusura alla "Data di Rilevazione Iniziale" ed a ciascuna "Data di Rilevazione Finale". A scopo puramente informativo, il "Valore di Riferimento" per lo "STOXX", per lo "S&P" e per il "FTSE" sarà rilevabile sul circuito Reuters e sul circuito Bloomberg alle pagine indicate nell'Allegato 1 e valide alla data di emissione del presente prestito. Il "Valore di Riferimento" per l'"EMBI+" e per l'"EMU" è rappresentato dall'ultimo valore pubblicato dallo "Sponsor" alla "Data di Rilevazione Iniziale" ed a

ciascuna "Data di Rilevazione Finale". A scopo puramente informativo, il "Valore di Riferimento" per l'"EMBI+" e per l'"EMU" sarà rilevabile sul circuito Reuters e sul circuito Bloomberg alle pagine indicate nell'Allegato 1 e valide alla data di emissione del presente prestito.

I valori degli "Indici di Riferimento" sono reperibili anche sul quotidiano Il Sole 24 Ore.

BNL non è responsabile di eventuali errori ed omissioni nel calcolo di tali "Valori di Riferimento".

Art. 7 – Eventi di Turbativa

Qualora:

(1) per il "FTSE" o lo "S&P", a giudizio dell'Agente per il Calcolo, si verifichi, durante la mezz'ora precedente la chiusura o, se già verificati, persistano, in occasione di una "Data di Rilevazione Iniziale" o di una "Data di Rilevazione Finale", uno o più dei seguenti eventi (gli "Eventi di Turbativa"):

(a) una sospensione o una limitazione degli scambi di titoli che costituiscono almeno il 20% del "FTSE" o dello "S&P";

oppure

(b) una sospensione o una limitazione degli scambi di contratti *futures* o contratti di opzione legati al "FTSE" o allo "S&P";

(2) per lo "STOXX" si verifichi, a giudizio dell'Agente per il Calcolo, o, se già verificati, persistano, in occasione di una "Data di Rilevazione Iniziale" o di una "Data di Rilevazione Finale", uno o più dei seguenti eventi (gli "Eventi di Turbativa"):

(a) (i) una sospensione o una limitazione degli scambi di titoli di una qualsiasi delle "Azioni di Riferimento", durante la mezz'ora precedente la chiusura della relativa "Borsa di Riferimento";

(ii) una sospensione o una limitazione degli scambi dell'insieme delle "Azioni di Riferimento" durante la mezz'ora precedente la chiusura delle relative "Borse di Riferimento", che rappresentino almeno il 20% dello "STOXX";

oppure

(b) una sospensione o una limitazione degli scambi di contratti *futures* o contratti di opzione legati allo "STOXX" nella mezz'ora precedente la determinazione del "Valore di Riferimento" per lo "STOXX";

(3) per l'"EMBI+" e per l'"EMU" il rispettivo "Sponsor" non calcoli e pubblichi il relativo livello ("Evento di Turbativa");

il valore dell'"Indice" sarà rilevato il primo giorno lavorativo immediatamente successivo al cessare dell'"Evento di Turbativa" e che non coincida con un'altra "Data di Rilevazione Finale".

Qualora l'"Evento di Turbativa" dovesse protrarsi per cinque giorni lavorativi successivi all'ultima "Data di Rilevazione Finale", originariamente definita, tale quinto giorno sarà comunque considerato "Data di Rilevazione Finale", nonostante il sussistere dell'"Evento di

Turbativa" o il fatto che coincida con un'altra "Data di Rilevazione Finale"; in tale data l'Agente per il Calcolo determinerà il "Valore di Riferimento" in base alla formula o alla metodologia in uso per calcolare il "Valore di Riferimento" prima dell'inizio degli "Eventi di Turbativa" ed utilizzando i prezzi di mercato relativi a tale quinto giorno per ogni titolo incluso a tale data nell'"Indice" (ovvero, in caso di sospensione o limitazione delle negoziazioni di titoli ricompresi nell'"Indice", i prezzi che, secondo una stima in buona fede da parte dell'Agente per il Calcolo, si sarebbero formati in assenza del verificarsi degli "Eventi di Turbativa").

Art. 8 – Eventi inerenti gli "Indici di Riferimento"

Qualora, alla data di determinazione di un "Valore di Riferimento":

a) un "Indice" del "Basket di Riferimento" non venga calcolato e comunicato dal relativo "Sponsor" (come di seguito definito), ma sia calcolato e pubblicamente comunicato da un altro ente che sostituisce lo "Sponsor", indipendente da BNL e dall'Agente per il Calcolo e da questo ritenuto a tal fine fonte attendibile (il "Sostituto dello Sponsor"), gli "Interessi" saranno calcolati sulla base dell'"Indice" così calcolato e pubblicamente comunicato dal "Sostituto dello Sponsor";

b) la formula o il metodo di calcolo dell'"Indice" sia stato oggetto di modifiche di natura straordinaria rispetto a quelli in vigore alla data di determinazione di un precedente "Valore di Riferimento", l'Agente per il Calcolo apporterà a tale nuova formula o metodo di calcolo le opportune rettifiche, basandosi sul valore di chiusura dell'"Indice" alla data di rilevazione di un "Valore di Riferimento", determinato dall'Agente per il Calcolo secondo la formula e il metodo di calcolo del valore dell'"Indice" usati prima del cambiamento o del mancato calcolo, anziché basandosi sul valore di chiusura dell'"Indice" pubblicato, riferendosi ai soli titoli che facevano parte dell'"Indice" nel periodo immediatamente precedente il cambiamento o il mancato calcolo (diversi da quelli che a quella data non erano più quotati nelle "Borse di Riferimento");

c) (I) né lo "Sponsor" né il "Sostituto dello Sponsor" calcolino e pubblicamente comunichino il valore dell'"Indice";

(II) né lo "Sponsor" o il «Sostituto dello Sponsor» effettui una modifica sostanziale della formula o del metodo di calcolo

dell'"Indice" o in qualsiasi altro modo effettui cambiamenti sostanziali dell'"Indice" (diversi dalle modifiche previste nella suddetta formula o metodo per calcolare l'"Indice" nel caso di cambiamenti delle azioni o delle ponderazioni delle azioni costituenti l'"Indice" o nel caso di altri eventi di routine), l'Agente per il Calcolo effettuerà il calcolo degli "Interessi" determinando il valore dell'"Indice" in base alla formula e al metodo di calcolo in uso all'ultima data precedente al mancato calcolo e pubblicazione di cui al punto (I) o alla sostanziale modifica di cui al punto (II).

Qualora il valore di chiusura di un "Indice" utilizzato dall'Agente per il Calcolo ai fini della determinazione degli "Interessi" venga corretto e le correzioni siano pubblicate dallo "Sponsor" o da un suo sostituto, entro trenta giorni dalla pubblicazione del prezzo, l'Agente per il Calcolo calcolerà o ricalcolerà gli "Interessi" facendo riferimento al corretto livello dell' "Indice". L'Agente per il Calcolo non terrà conto di eventuali correzioni pubblicate dallo Sponsor, o da un suo sostituto, posteriormente all'8 gennaio 2008.

Art. 9 – Rimborso

Il prestito sarà rimborsato alla pari, in un'unica soluzione il 15 Gennaio 2008. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Art. 10 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli "Interessi", decorsi 5 anni dalla "Data di Scadenza" e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla "Data di Scadenza".

Art. 11 - Servizio del prestito

Il pagamento degli "Interessi" e il rimborso delle obbligazioni avranno luogo presso la Monte Titoli S.p.A. per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla stessa. Qualora la data di pagamento degli "Interessi" e la data di rimborso del capitale coincida con un giorno non lavorativo le obbligazioni saranno rimborsate il giorno lavorativo immediatamente successivo senza che ciò dia luogo ad alcuna maggiorazione degli interessi.

Art. 12 – Quotazione

BNL, assolve le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., chiederà alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del prestito obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei titoli di Stato (M.O.T.).

Art. 13 - Regime Fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 e successive modifiche ed integrazioni – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 42 comma 1 del T.U.I.R..

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 81 del T.U.I.R., comma 1 lettera C ter, come modificato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 461/97), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82, comma 4, del T.U.I.R. come sostituito dall'art. 4 del Decreto Legislativo 461/97 e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) e 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 14 - Varie

Tutte le comunicazioni agli obbligazionisti saranno validamente effettuate, salvo diversa disposizione di legge, mediante avviso da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale o, in alternativa, su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

I titoli obbligazionari del prestito **"FLASH"** non sono in alcun modo garantiti, approvati, venduti ovvero offerti da ciascuno degli "Sponsor". Gli "Sponsor" non rilasciano alcuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita, agli

obbligazionisti del prestito **"FLASH"** o al pubblico relativamente all'investimento in titoli in generale o in obbligazioni del prestito **"FLASH"** in particolare. La determinazione ed il calcolo di ciascuno degli "Indici di Riferimento" sono effettuati dal relativo "Sponsor", senza alcun intervento di BNL e senza alcun adattamento in relazione al prestito **"FLASH"**. Gli "Sponsor" non assumono alcuna responsabilità, né intervengono in alcun modo nella determinazione del godimento, prezzo o quantità ovvero nel calcolo dei flussi monetari relativi ai titoli del prestito **"FLASH"**. Gli "Sponsor" non rilasciano alcuna garanzia in relazione alla completezza e precisione dell'"Indice" di cui sono "Sponsor", o dei relativi dati, e non assumono alcuna responsabilità per errori, omissioni o sospensioni dell'"Indice" di cui sono "Sponsor". Gli "Sponsor" non rilasciano alcuna garanzia, espressa o implicita, in relazione alla performance dei titoli derivante a BNL, agli obbligazionisti del prestito **"FLASH"** o a terzi dall'utilizzo dell'"Indice" di cui sono "Sponsor", o dei relativi dati.

Gli "Sponsor" declinano espressamente ogni responsabilità in relazione alla commerciabilità e all'adeguatezza a fini o utilizzi particolari dell'"Indice" di cui sono "Sponsor" o dei relativi dati. Senza pregiudizio a quanto sopra specificato, in nessun caso gli "Sponsor" potranno essere considerati responsabili per perdite o danni, diretti o indiretti.

Capo II

Altre informazioni sulle caratteristiche del Prestito Obbligazionario

Le obbligazioni del prestito **"FLASH"** sono strumenti di investimento del risparmio a medio termine (cinque anni) con capitale e rendimento minimo garantiti a scadenza.

Modalità e condizioni di collocamento

Le prenotazioni per l'acquisto delle obbligazioni **"FLASH"** si potranno effettuare, compilando e firmando la relativa scheda, presso gli sportelli abilitati delle Poste Italiane S.p.A., dal 25 novembre al 21 dicembre 2002 al prezzo di Euro 1.000 per obbligazione.

Le prenotazioni potranno altresì essere effettuate per via telematica compilando la scheda di prenotazione disponibile sul sito internet di Poste Italiane S.p.A. www.poste.it; tale opportunità è riservata ai soli correntisti postali (detentori di deposito titoli presso Poste Italiane S.p.A.) che siano abilitati al servizio BancoPosta online e che abbiano provveduto a

compilare, sottoscrivere ed inviare a Poste Italiane S.p.A. l'apposito documento di integrazione contrattuale disponibile sul sito www.poste.it nelle apposite pagine web dedicate al servizio BancoPosta online.

Nel caso di prenotazioni per via telematica, la sottoscrizione delle schede di prenotazione in nome e per conto dell'interessato sarà effettuata a cura di Poste Italiane S.p.A..

Le prenotazioni, accettate per importi nominali di Euro 1.000 o multipli, saranno soddisfatte nei limiti dei quantitativi disponibili presso Poste Italiane S.p.A..

Poste Italiane si riserva di chiudere anticipatamente il collocamento (anche laddove non sia stato raggiunto l'importo massimo) ovvero di prorogarne il periodo a suo insindacabile giudizio, mediante avviso effettuato, anche per il tramite dell'emittente, almeno su uno dei principali quotidiani economici nazionali.

Il pagamento delle obbligazioni sottoscritte dovrà essere effettuato per valuta 15 gennaio 2003.

Soggetti partecipanti

L'ideatore ed il distributore esclusivo del prodotto: Poste Italiane S.p.A..

Il consulente finanziario incaricato della strutturazione dell'obbligazione: XXXXXX

L'emittente del prestito obbligazionario: BNL.

SEZIONE III

Informazioni sui rischi dell'operazione

L'investitore dovrà tenere conto dei consueti elementi di rischio tipici di un investimento in titoli obbligazionari (i cosiddetti "RISCHI FINANZIARI"), di seguito descritti.

I titoli del presente prestito sono scomponibili, sotto il profilo finanziario, in un'obbligazione *zero coupon* e in una componente derivativa costituita da un'opzione sul basket degli "Indici di Riferimento".

Riportiamo qui di seguito la valutazione delle componenti del titolo:

Valore componente obbligazionaria	:	
90,76%		
Valore componente derivativa:		
6,24%		
Prezzo netto per l'Emittente:...		
..... 97,00%		
Commissione media attesa di collocamento:...		
3,00%		
Prezzo di emissione:		
..100,00%		

1. COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

La componente obbligazionaria è rappresentata da uno zero coupon necessario a garantire a scadenza il rimborso integrale del capitale investito e del rendimento minimo garantito.

2. COMPONENTE DERIVATIVA

La componente derivativa implicita nel titolo - calcolata da [Nome arranger] - è rappresentata DA un'opzione *rainbow call* sugli "Indici di Riferimento", venduta implicitamente dall'Emittente al sottoscrittore dell'obbligazione.

Lo strike dell'opzione *Call* è fissato con riferimento al valore di chiusura degli "Indici di Riferimento" alla data di godimento dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa è stato determinato sulla base delle condizioni di mercato del 4 novembre 2002 sulla base di simulazioni di tipo Montecarlo, utilizzando una volatilità su base annua del 18,20% (*strike ATM*) ed un tasso *risk-free* del 4,075%.

Tenendo in considerazione la componente derivativa sopraindicata, il rendimento effettivo lordo del titolo, al netto di tale componente, è pari al 3,735% su base annua.

3. RISCHI FINANZIARI

Rischio di mercato

Gli "Indici di Riferimento" possono essere soggetti a notevoli oscillazioni di mercato, essendo legati all'andamento dei mercati azionari ed obbligazionari cui si riferiscono. L'investimento simultaneo in tali mercati può portare a perdite di capitale sino a concorrenza del capitale investito. La garanzia di integrale rimborso del capitale prevista a scadenza nella struttura dell'obbligazione "**FLASH**" permette al risparmiatore, tuttavia, di rientrare in possesso del proprio capitale anche se gli "Indici di Riferimento" dovessero subire perdite consistenti.

Rischio di prezzo

È il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato secondario del titolo durante la vita dell'obbligazione. Nel caso del prestito "**FLASH**" le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente da tre elementi: il valore degli "Indici di Riferimento", l'andamento dei tassi di interesse e la volatilità dei mercati azionari sui quali sono quotate le azioni componenti lo "STOXX", lo "S&P" e il "FTSE".

Se il risparmiatore volesse vendere il titolo prima della scadenza naturale dei cinque anni, il valore dello stesso potrebbe quindi anche risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione (100% del valore nominale). Tale rischio, comunque, può essere eliminato mantenendo il titolo fino a scadenza.

Rischio liquidità

Tale rischio è rappresentato dall'impossibilità o dalla difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza al valore inizialmente investito.

Rischio emittente

Sottoscrivendo obbligazioni del prestito "**FLASH**" si diventa finanziatori di BNL e si acquisisce il diritto al rimborso del capitale investito maggiorato degli "Interessi" calcolati sulla base della formula di cui all'Art. 6 del Regolamento. Pertanto in caso di impossibilità finanziaria dell'emittente al rimborso, tali diritti potrebbero essere, in tutto o in parte, pregiudicati.

**4. INDICAZIONI DELLA CIRCOSTANZA CHE I
TITOLI NON RIENTRANO TRA LE FORME DI
RACCOLTA COPERTE DALLA GARANZIA DEL
FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI
DEPOSITI**

Le obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del
Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

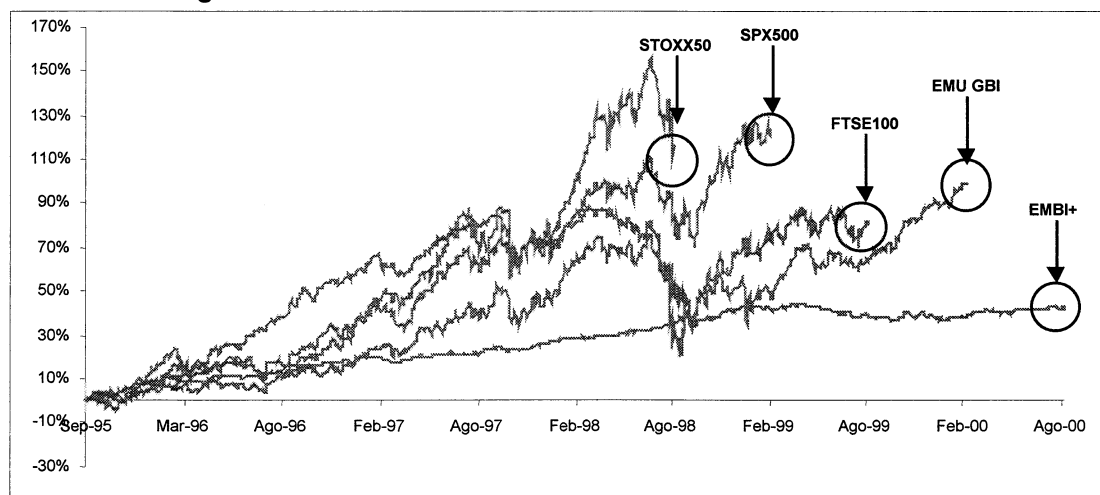
5. ESEMPLIFICAZIONI

Il rendimento lordo complessivo delle obbligazioni a scadenza sarà dato dal **maggiore** tra il **13,14%** del valore nominale dell'obbligazione e il **60%** della media delle "Migliori Performances sul Periodo" del "Basket di Riferimento" moltiplicato per il valore nominale dell'obbligazione.

Tabella 1

Indici					
Performance sul Periodo					
31/08/98	116.8%	84.6%	54.3%	35.4%	30.0%
26/02/99		122.8%	76.2%	42.5%	49.9%
31/08/99			80.9%	39.5%	64.6%
29/02/00				38.9%	98.5%
31/08/00				42.4%	
Calcolo "Interessi"	$(116.8\% + 122.8\% + 80.9\% + 98.5\% + 42.4\%) = 461,4\% / 5 = 92,28 * 60\%$ $= 55.37\%$ $55.37\% > 13.14\%$ $I = VN * 55.37\%$				

Performance degli Indici



La Tabella 1 ipotizza quello che sarebbe stato il rendimento di un prodotto con le stesse caratteristiche di [NOME DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO] ma con data di godimento 01/09/95 e data di scadenza 31/08/00.

Alla fine del primo periodo, conclusosi il 31/08/98, si calcola la performance sul periodo dei cinque indici. La maggiore performance sul periodo, pari a +116.8%, risulta essere quella del "D.J. Euro Stoxx 50". Tale performance è superiore a zero e pertanto è la "Migliore Performance sul Periodo", da utilizzarsi al fine del calcolo degli interessi a scadenza. Il "D.J. Euro Stoxx 50" viene quindi eliminato dal basket di riferimento per tutti i successivi periodi.

Alla fine del secondo periodo, conclusosi il 26/02/99, si calcola la performance sul periodo dei quattro indici rimanenti. La maggiore performance sul periodo risulta essere quella dello "Standard & Poor's 500", pari a +122.8%, maggiore di zero e quindi "Migliore Performance sul Periodo" da utilizzarsi ai fini del calcolo degli interessi a scadenza. Lo "Standard & Poor's 500" viene quindi eliminato dal basket di riferimento per tutti i successivi periodi.

Allo stesso modo, e applicando lo stesso meccanismo di eliminazione degli indici dal basket di riferimento, è possibile rilevare le maggiori performances sui rimanenti tre periodi.

Le 5 "Migliori Performance sul Periodo" risultano essere le seguenti: D.J. Euro Stoxx 50: 116.8%; Standard&Poor's 500: 122.8%; FTSE100: 80.9%, EMU GBI: 98.5%; EMBI+: 42.4%.

La media delle 5 "Migliori Performance sul Periodo" sarà quindi pari a:

$$(116.8\% + 122.8\% + 80.9\% + 98.5\% + 42.4\%) / 5 = 92.28\%$$

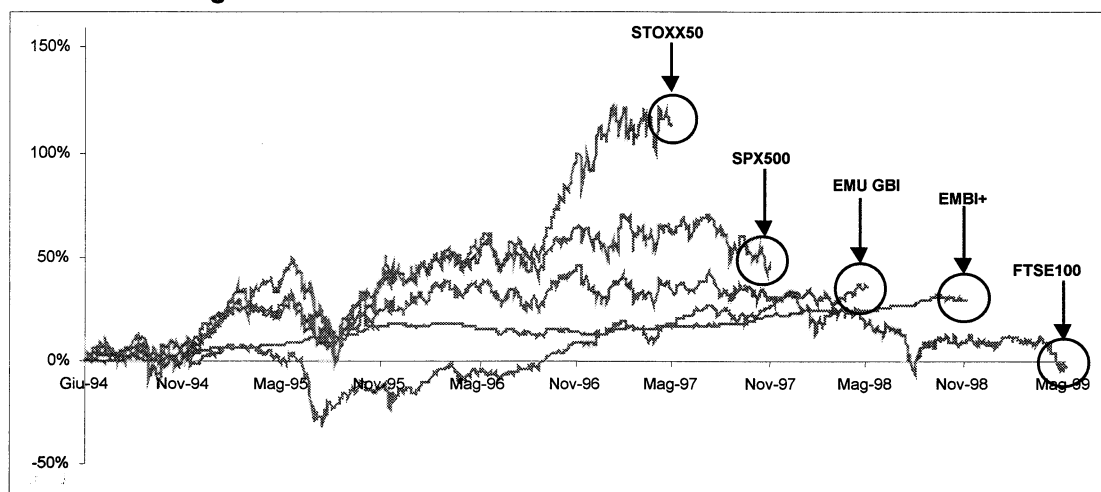
Il rendimento lordo complessivo delle obbligazioni a scadenza sarà dato dal maggiore tra il 13,14% del valore nominale dell'obbligazione e il 60% della media delle "Migliori Performance sul Periodo" del "Basket di Riferimento" moltiplicato per il valore nominale dell'obbligazione.

In questo caso il 60% di 92.3% risulta essere pari a 55.37%, superiore al 13,14%. Gli Interessi lordi a scadenza saranno pertanto pari al 55.37% del valore nominale dell'obbligazione.

Tabella 2

Indici Periodi						
	Performance sul Periodo					
	30/05/1997	113.8%	62.8%	34.9%	16.6%	17.8%
	28/11/1997		45.2%	29.4%	21.8%	26.4%
	29/05/1998			19.0%	25.0%	36.2%
	30/11/1998			9.6%	30.0%	
	31/05/1998			-2.5%		
	Calcolo "Interessi"	(113.8%+45.2%+36.2%+30.0%+0%) = 225.2% / 5 = 45.04% * 60% = 27.02% 27.02% > 13.14% I= VN * 27.02%				

Performances degli Indici



La Tabella 2 ipotizza quello che sarebbe stato il rendimento di un prodotto con le stesse caratteristiche di [NOME DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO] ma con data di godimento 01/06/1994 e data di scadenza 31/05/1999.

Alla fine del primo periodo, conclusosi il 30/05/97, si calcola la performance sul periodo dei cinque indici. La maggiore performance sul periodo, pari a +113.8%, risulta essere quella dello "D.J. Euro Stoxx 50". Tale performance è superiore a zero e pertanto è la "Migliore Performance sul Periodo", da utilizzarsi al fine del calcolo degli interessi a scadenza. Il "D.J. Euro Stoxx 50" viene quindi eliminato dal "Basket di Riferimento" per tutti i successivi periodi.

Alla fine del secondo periodo, conclusosi il 28/11/97, si calcola la performance sul periodo dei quattro indici rimanenti. La maggiore performance sul periodo risulta essere quella dello "Standard&Poor's 500", pari a +45.2%, maggiore di zero e quindi "Migliore Performance sul Periodo" da utilizzarsi ai fini del calcolo degli interessi a scadenza. Lo "Standard&Poor's 500" viene quindi eliminato dal "Basket di Riferimento" per tutti i

successivi periodi. Allo stesso modo, e applicando lo stesso meccanismo di eliminazione degli indici dal "Basket di Riferimento", è possibile rilevare le maggiori performances sui rimanenti tre periodi.

La maggiore performance sul quinto periodo è quella del rimanente indice, che nell'esempio è il FTSE100, e risulta essere pari a -2.5%. Essendo negativa, si considera una "Migliore Performance sul Periodo" pari a zero.

Le 5 "Migliori Performances sul Periodo" risultano essere le seguenti: "D.J. Euro Stoxx 50": 113.8%; Standard&Poor's500": 45.2%; EMU GBI: 36.2%, EMBI+: 30%; FTSE100: 0% (-2.5% è automaticamente elevato a zero).

La media delle 5 "Migliori Performance sul Periodo" sarà quindi pari a:

$$(113.8\% + 45.2\% + 36.2\% + 30\% + 0\%) / 5 = 45.04\%$$

Il 60% di 45.04% risulta essere pari a 27%, superiore al 13,14%. Gli Interessi lordi a scadenza, saranno pertanto pari a 27% del valore nominale dell'obbligazione.

Tabella 3

Periodi	Indici					
	Performance sul Periodo					
1	-15.0%	3.0%	7.0%	14.0%	19.0%	
2	5.0%	4.0%	4.5%	17.5%		
3	-3.0%	-1.5%	-5.0%			
4	6.0%		8.0%			
5	15.0%					
Calcolo "Interessi"	$(19.0\% + 17.5\% + 0\% + 8.0\% + 15.0\%) = 59.5\% / 5 = 11.9\% * 60\% = 7.14\%$ $7.14\% < 13.14\%$ $I = VN * 13.14\%$					

La Tabella 3 riassume il rendimento ipotetico di un prodotto con le stesse caratteristiche di [NOME DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO].

Nella simulazione effettuata, alla fine del primo periodo, si calcola la performance sul periodo dei cinque indici. La maggiore performance sul periodo, pari a +19% risulta essere quella dell'EMU GBI. Tale performance è superiore a zero e pertanto è la "Migliore Performance sul Periodo", da utilizzarsi al fine del calcolo degli interessi a scadenza. L'EMU GBI viene quindi eliminato dal basket di riferimento per tutti i successivi periodi.

Alla fine del secondo periodo, si calcola la performance sul periodo dei quattro indici rimanenti. La maggiore performance sul periodo risulta essere quella dell'EMBI+, pari a +17.5%, maggiore di zero e quindi "Migliore Performance sul Periodo" da utilizzarsi ai fini del calcolo degli interessi a scadenza. L'EMBI+ viene quindi eliminato dal "Basket di Riferimento" per tutti i successivi periodi.

Alla fine del terzo periodo, si calcola la performance sul periodo dei tre indici rimanenti. La maggiore performance sul periodo risulta essere quella dello "Standard&Poor's 500", pari a -1.5%. Essendo negativa, si considera una "Migliore Performance sul Periodo" pari a zero ai fini del calcolo degli interessi a scadenza. Lo "Standard&Poor's 500" viene comunque eliminato dal "Basket di Riferimento" per tutti i successivi periodi.

Allo stesso modo, e applicando lo stesso meccanismo di eliminazione degli indici dal "Basket di Riferimento", è possibile rilevare le maggiori performances sui rimanenti due periodi.

Le 5 "Migliori Performances sul Periodo" risultano essere le seguenti: EMU GBI: 19%, EMBI+: 17.5%; Standard&Poor's 500: 0%; FTSE100: 8%; D.J. Euro Stoxx 50: 15%;

La media delle 5 "Migliori Performances sul Periodo" sarà quindi pari a:

$$(19\% + 17.5\% + 0\% + 8\% + 15\%) / 5 = 11.9\%$$

Il 60% di 11.9% risulta essere pari a 7.14%, inferiore al 13,14%. Gli Interessi lordi a scadenza, saranno pertanto pari al 13,14% del valore nominale dell'obbligazione.